

La mia svolta



Elda Lanza, 88 anni, ha pubblicato il thriller *Niente lacrime per la signorina Olga*. A destra, ai tempi in cui faceva la presentatrice.

## «A 88 anni sono diventata scrittrice»

Negli anni Cinquanta **Elda Lanza** è stata la prima presentatrice della televisione italiana. Oggi, invece, ha debuttato come giallista. E il suo libro le ha cambiato la vita, regalándole la giovinezza che non aveva mai vissuto **di Maria Grazia Sozzi**

**E**lda Lanza, classe 1924, è stata la prima presentatrice della tivù italiana. E a 88 anni ha inaugurato una seconda carriera: quella da giallista. Il suo thriller *Niente lacrime per la signorina Olga* (Salani) è piaciuto persino a Umberto Eco e sta diventando un caso editoriale. La prima edizione è andata esaurita in pochi giorni e le giornate di Elda sono state stravolte da richieste di interviste, presentazioni e ospitate televisive. Qualche lettore si è addirittura presentato a casa sua per chiederle l'autografo. «Spero di non montarmi la testa» confessa sorridendo. **Ti senti un po' la nostra "signora in giallo"?** Mi sento una signora non

giovannissima, che ha scritto un giallo. L'età non conta: basta non pensarci e guardare sempre avanti. **Come nasce questo libro?** Non ho mai letto polizieschi. Poi, il figlio di un'amica mi ha regalato un computer portatile, ero sola in una casa al mare e, non so come, appena mi sono messa a scrivere, mi è venuto in mente il titolo. Da lì ho cominciato a pensare come doveva essere la protagonista, Olga. L'ho immaginata come una vecchia zia di mio marito e la storia ha preso il via. **Questa avventura ti sta cambiando la vita?** Mi diverto a fare le interviste e a rispondere ai lettori su Facebook. Mi piace che

la gente mi riconosca. E la mia nipotina mi ha chiesto se può dire a tutti che ha una nonna famosa! **Quindi, stai vivendo una seconda giovinezza?** Direi che ho scoperto la prima, perché la mia reale giovinezza non è stata molto allegra. I miei genitori si erano separati e io vivevo in collegio. In più c'era la guerra. Ora, invece, mi diverto. È meraviglioso alzarsi e leggere le email dei lettori: non ho mai avuto un momento più bello. Ho acquistato anche più fiducia in me stessa, sono sempre stata insicura. **Eppure, sei già stata famosa...** Era un'altra cosa. Ai tempi in cui ero una presentatrice,

il televisore in casa era raro e i giornali si occupavano pochissimo di chi andava in video. Però il nostro lavoro era entusiasmante: eravamo molto motivati, ma non avevamo idea dell'importanza che avrebbe assunto in seguito la televisione.

**Stai già programmando un secondo thriller?**

Veramente, il secondo esce a giugno. Io penso già al terzo.

**Hai un giallista preferito?**

Ne ho due: Marco Vichi e Andrea Camilleri, con il quale ho una cosa in comune.

Sua madre è nata in Sicilia, a Porto Empedocle, come la mia. ●

una  
lettrice ci  
scrive

### UNA GRANDE CARRIERA DAVANTI

*Ho letto Niente lacrime per la signorina Olga, il libro di Elda Lanza, e mi è piaciuto. Credo che l'autrice abbia aspettato troppo tempo per scrivere. È bravissima e vorrei scrivesse molti altri libri.*

**Lorenza Caruso (via e-mail)**